

## ASSOCIAZIONE PERCORSI – REGOLAMENTO INTERNO

### PREMESSA

Il presente documento è considerato regolamento interno all'Associazione ed ha la funzione di coordinare le operazioni elettorali relative all'elezione del Consiglio Direttivo e di delineare il profilo dei Gruppi operativi.

### Parte I

#### Elezione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio.
2. Sono eleggibili nel Consiglio Direttivo tutti i soci ordinari in regola con il pagamento della quota associativa. Sono permesse regolarizzazioni delle tessere, fino all'insediamento del seggio elettorale.
3. I candidati interessati a farsi eleggere nel Consiglio Direttivo presentano la loro candidatura nel corso dell'Assemblea ordinaria.  
Nel caso in cui il numero di candidati sia minore o uguale al numero minimo di componenti del Consiglio (tre), tutte le candidature presentate sono annullate. In tale situazione, l'Assemblea potrà eleggere nel Consiglio Direttivo qualunque socio ne abbia diritto, senza candidature formali.
4. Prima dell'elezione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea ne determina il numero di componenti entro un massimo di nove (quantitativo massimo previsto all'art. 18 dello Statuto). Nel caso in cui il numero di candidati sia inferiore a nove, tale numero è stabilito automaticamente a sette (quantitativo previsto per la prima composizione del Consiglio).
5. La votazione si svolge a scrutinio segreto. Ad ogni socio avente diritto di voto (presente di persona) è consegnata una scheda con i nomi dei candidati.  
Nel caso in cui ci si trovi nelle condizioni descritte all'articolo 2 del presente regolamento la scheda non riporta nomi prestampati e ciascun socio può votare per qualunque socio eleggibile, scrivendone il nome sulla scheda.
6. Ciascun socio può votare per un numero di candidati (o soci, quando non vi siano candidature) non superiore al numero di componenti del Consiglio. Schede con un numero maggiore di voti sono considerate nulle.
7. Comitato Elettorale. Terminata la presentazione delle candidature si riunisce il Comitato Elettorale, composto dal Presidente dell'Associazione e due soci individuati dall'Assemblea, per dare corso all'apertura del seggio elettorale.  
Per consentire la maggiore partecipazione dei soci alle votazioni, l'Assemblea ordinaria può decidere al massimo due aperture aggiuntive del seggio. Il socio può votare comunque una sola volta.  
E' previsto solo un seggio fisico. In futuro l'Assemblea ordinaria potrà prevedere altre forme di votazione (posta, mail, ecc.), previa apposita regolamentazione.
8. Scrutinio e proclamazione. terminate le operazioni di voto il Comitato Elettorale procederà allo scrutinio dei risultati e alla stesura di un apposito verbale che sarà conservato dall'Associazione insieme con:
  - a. l'elenco degli elettori;
  - b. le schede scrutinate ed assegnate;
  - c. le schede annullate e quelle eventualmente contestate e non assegnate.Il Comitato Elettorale provvede a proclamare gli eletti.

Il Comitato Elettorale decide, secondo le norme del presente Regolamento, su qualunque eccezione o incidente riguardante le operazioni affidate e controllate.  
Per ogni controversia è referente lo stesso Comitato.

9. Insieme. Il Comitato Elettorale dà notizia, mediante avviso presso la sede dell'Associazione e comunicato in mailing list (o sul sito internet dell'Associazione, qualora attivo), della proclamazione degli eletti e dei risultati elettorali. A partire dalla data di tale comunicazione il nuovo Consiglio è operativo e indice la sua prima riunione, in concomitanza della quale avviene l'insediamento.

Nel corso della prima riunione il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente e le altre cariche previste dall'art. 18 dello Statuto.

Nel caso un membro del suddetto Consiglio si rendesse vacante, prima dell'insediamento o per qualsiasi altro motivo, si procede ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

## **Parte II**

### **Gruppi Operativi**

1. Premessa. L'apertura dell'Associazione alle nuove tematiche riguardanti altre patologie curate dall'Unità Operativa di Endocrinologia del Policlinico S.Orsola-Malpighi, oltre alla Sindrome metabolica, ha reso necessario ampliare il numero di persone coinvolte fattivamente nei rapporti con la stessa U.O. e organizzarle in appositi Gruppi operativi.

La Parte II del presente Regolamento ha quindi la finalità di regolare i predetti Gruppi.

2. Il Consiglio Direttivo può creare Gruppi operativi di soci al fine di seguire in modo organizzato e più efficace le tematiche riguardanti le patologie curate dall'U.O. di Endocrinologia del S.Orsola, nel rispetto delle finalità dell'Associazione.

Per ogni Gruppo il Consiglio Direttivo individua un Coordinatore.

3. In prima applicazione sono creati tre gruppi operativi che seguono rispettivamente uno o più tipi di patologie: Patologie tiroidee; Diabete; Sindrome metabolica e osteoporosi.

Il Consiglio Direttivo può modificare con apposita delibera la tipologia di patologie di competenza di ogni gruppo e la composizione dello stesso.

4. E' compito di ogni gruppo:

- fare proposte che interessano le patologie di competenza;
- raccogliere le richieste dei pazienti, anche mediante servizio da svolgersi nelle giornate prestabilite presso la predetta U.O.;
- tenere i rapporti con il Referente della predetta Unità Operativa per le tematiche riguardanti le specifiche patologie;
- relazionare periodicamente, o su richiesta, al Comitato Direttivo sull'attività svolta ed eventuali proposte.

Il Coordinatore può chiedere di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

5. Le proposte che prevedono un impegno dell'Associazione o dei soci devono essere previamente vagliate dal Consiglio Direttivo (o dall'Assemblea, qualora previsto dallo Statuto).

6. I componenti del Gruppo restano in carica tre anni. Il Consiglio Direttivo può prorogare il loro mandato di triennio in triennio.